

### Varianti della MdT

Esistono diverse varianti della definizione di macchina di Turing deterministica.

Vedremo: • lo Stayer

- la Macchina di Turing multinastro
- la Macchina di Turing non deterministica

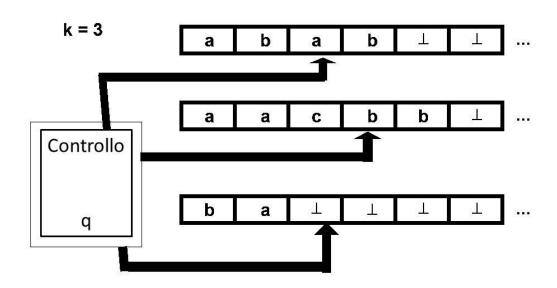
Tali macchine di Turing hanno lo stesso potere computazionale (o espressivo) delle MdT deterministiche, cioè riconoscono la stessa classe di linguaggi.

Sono stati proposti molti altri modelli di computazione (+ o – simili alle MdT). Sorprendentemente:

Tutti i modelli «ragionevoli» con un accesso non restrittivo ad una memoria illimitata risultano essere equivalenti.

# Macchina di Turing multinastro

Una macchina di Turing multinastro (abbreviata MdTM) è una macchina di Turing in cui si hanno più nastri contemporaneamente accessibili in scrittura e lettura che vengono aggiornati tramite più testine (una per nastro).



# Macchina di Turing multinastro

## Definizione (MdT a k nastri)

Dato un numero intero positivo k, una macchina di Turing con k nastri è una settupla

$$(Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, q_{accept}, q_{reject})$$

dove  $Q, \Sigma, \Gamma, q_0, q_{accept}, q_{reject}$  sono definiti come in una MdT deterministica e la funzione di transizione  $\delta$  è definita al modo seguente:

$$\delta: Q \times \Gamma^k \longrightarrow Q \times \Gamma^k \times \{L, R, Stay\}^k$$

**Nota**:  $\Gamma^k$  è il prodotto cartesiano di k copie di  $\Gamma \in \{L, R, Stay\}^k$  è il prodotto cartesiano di k copie di  $\{L, R, Stay\}$ 

### Definizione (MdT multinastro)

Una macchina di Turing multinastro è una macchina di Turing a k nastri, dove k è un numero intero positivo.

## Funzione di transizione di una MdTM

## Espressione

$$\delta(q_i, a_1, \ldots, a_k) = (q_j, b_1, \ldots, b_k, D_1, \ldots, D_k)$$

indica che se la MdT a k nastri M

- ▶ si trova nello stato qi
- ▶ la testina t legge  $a_t$  per  $t = 1 \dots, k$

allora

- ightharpoonup M va nello stato  $q_i$
- ▶ la testina t scrive  $b_t$  e si muove nella direzione  $D_t \in \{L, R, Stay\}$  per  $t = 1 \dots, k$

## Computazione di una MdTM

Se  $M = (Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, q_{accept}, q_{reject})$  è una macchina di Turing con k nastri,

 $(q_0 w, q_0, ..., q_0)$  è una configurazione iniziale con input w

 $(u_1q_{accept}v_1, \ldots, u_kq_{accept}v_k)$  è una configurazione di accettazione.

Il linguaggio L(M) riconosciuto da M è

$$L(M) = \{ w \in \Sigma^* \mid \exists u_t, v_t \in \Gamma^*, t \in \{1, \dots, k\} :$$
$$(q_0 w, \dots, q_0) \to^* (u_1 q_{accept} v_1, \dots, u_k q_{accept} v_k) \}$$

Il modello di MdT «potenziato» con la possibilità di avere più di un nastro, permette di riconoscere più linguaggi?

#### Teorema

I due modelli di Mdt e MdTM hanno stesso potere computazionale.

#### Dimostrazione

In un verso è ovvio: ogni MdT è una MdTM con k=1 nastri.

Viceversa, dimostriamo che per ogni MdT multinastro M esiste una MdT (a singolo nastro) S equivalente ad M, cioè L(S) = L(M).

Ci riferiremo al contenuto (significativo) del nastro.

Supponiamo che M sia una MdT a k nastri.

Costruiamo una MdT (a singolo nastro)

$$S = (Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, q_{accept}, q_{reject})$$

che simuli M.

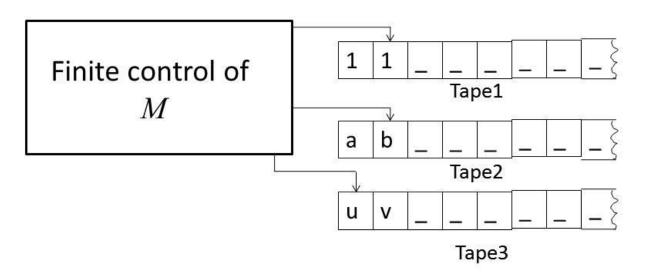
La macchina S deve codificare su un solo nastro

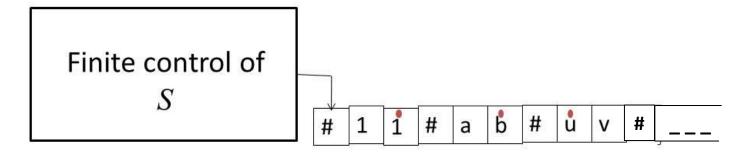
- il contenuto significativo di ogni nastro
- la posizione della testina su ogni nastro

Vediamo come fare dapprima su un esempio.

M = Multi S = Singolo

# Esempio: k=3





### Più in generale

- Il contenuto del nastro di S sarà la concatenazione di k blocchi separati da # (seguita da □).
- Ogni blocco corrisponderà a un nastro di M e avrà una lunghezza variabile che dipende dal contenuto del nastro corrispondente.
- Un elemento  $\dot{\gamma}$ , con  $\gamma \in \Gamma$ , nel blocco t-esimo indica la posizione della testina del nastro t-esimo,  $t \in \{1, \ldots, k\}$ .

Quindi a una configurazione di M

$$(u_1qa_1v_1,\ldots,u_kqa_kv_k)$$

corrisponderà la configurazione di S

$$q' \# u_1 \dot{a_1} v_1 \# \dots \# u_k \dot{a_k} v_k \#$$

(per qualche stato q')

Nota: Se  $\Gamma'$  è l'alfabeto dei simboli di nastro di M, l'alfabeto dei simboli di nastro di S sarà  $\Gamma' \cup \{\dot{\gamma} \mid \gamma \in \Gamma'\} \cup \{\#, \#\}$ .

Sia  $w = w_1 \dots w_n$  una stringa di input per S.

S comincia nella sua configurazione iniziale per w, cioè

$$q_0 W_1 \dots W_n$$

Poi, con una serie di passi, dalla sua configurazione iniziale passa alla configurazione corrispondente alla configurazione iniziale di M, cioè quella con w sul primo nastro, gli altri nastri vuoti e ogni testina sulla prima cella del suo nastro (per qualche stato q').

$$q' \# \dot{w_1} \cdots w_n \# \dot{\sqcup} \# \dots \# \dot{\sqcup} \#$$

Per ogni mossa del tipo  $\delta(q, a_1, ..., a_k) = (s, b_1, ..., b_k, D_1, ..., D_k)$ 

S scorre il nastro verso destra, fino al primo ⊥ memorizzando nello stato i simboli marcati sui singoli nastri; Memorizzazione: stato aggiuntivo per ogni possibile sequenza di < k simboli di Γ</p>

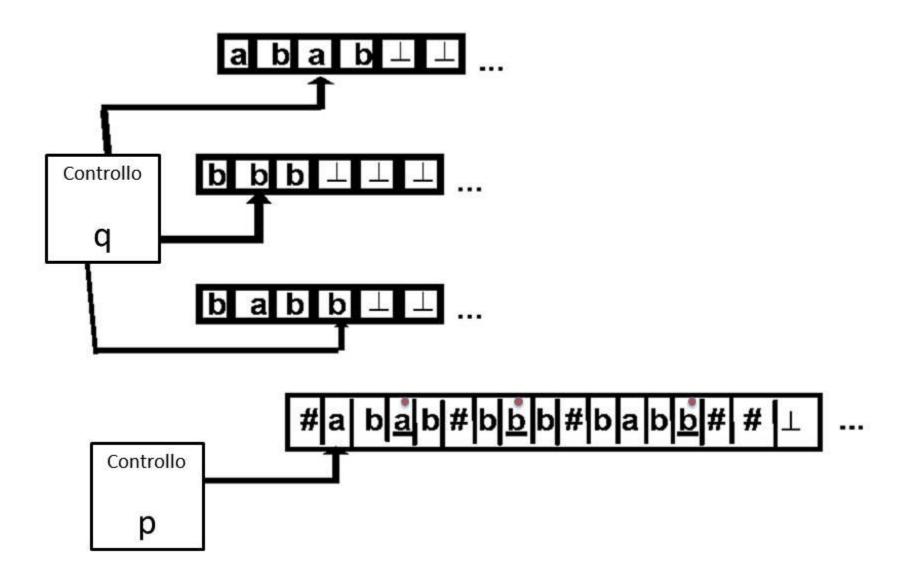
Primo passaggio

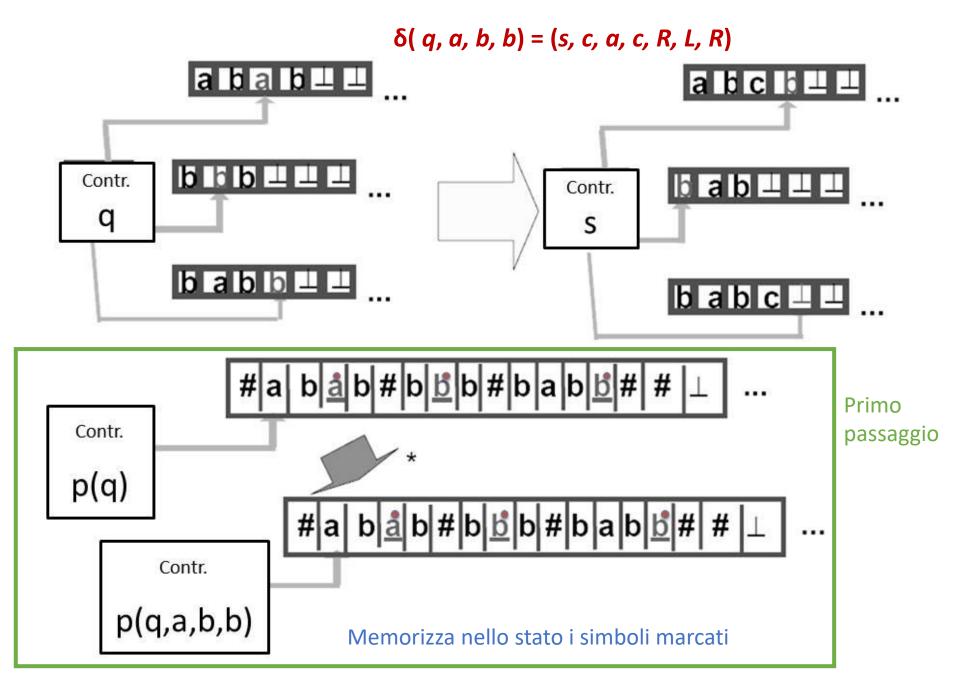
- la testina si riposiziona all'inizio del nastro,
- poi il nastro viene scorso di nuovo eseguendo su ogni blocco (cioé un nastro di M) le azioni che simulano quelle delle testine di M: scrittura e spostamento.

Secondo passaggio

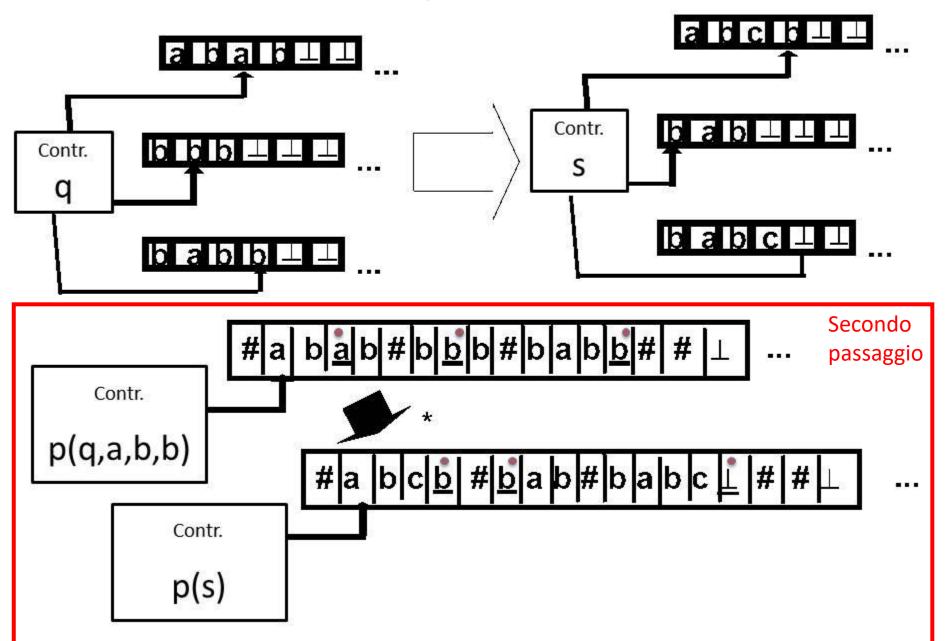
- Durante il secondo passaggio S scrive su tutti i simboli "marcati" e
- sposta il marcatore alla nuova posizione della testina corrispondente di M

# Esempio





#### $\delta(q, a, b, b) = (s, c, a, c, R, L, R)$



- Nota. Nel corso della simulazione S potrebbe spostare una delle testine virtuali (puntino) su un delimitatore #. Questo significa che M ha spostato la testina del nastro (corrispondente al segmento del nastro di S) sulla parte di nastro contenente solo □ (sulla cella a destra del carattere diverso da □ più a destra del suo nastro). In questo caso, S cambia # con □ e deve spostare di una posizione tutto il suffisso del nastro a partire da # (cambiato con #) fino all'ultimo # a destra.
- Poi la MdT entra nello stato che ricorda il nuovo stato di M e riposiziona la testina all'inizio del nastro.
- Infine, se M si ferma, anche S si ferma

### Linguaggi riconoscibili

La MdT S avrà molti più stati di M e la computazione su uno stesso input necessiterà di molti più passi, ma ... S simula M, cioè L(S) = L(M)!

#### Teorema

Per ogni MdT multinastro M esiste una MdT (a singolo nastro) S equivalente ad M, cioè L(S) = L(M).

#### Teorema

Un linguaggio L è Turing riconoscibile se e solo se esiste una macchina di Turing multinastro M che lo riconosce, cioè tale che L(M) = L.

• Nota. Nel corso della simulazione S potrebbe spostare una delle testine virtuali (puntino) su un delimitatore #. Questo significa che M ha spostato la testina del nastro (corrispondente al segmento del nastro di S) sulla parte di nastro contenente solo □ (sulla cella a destra del carattere diverso da □ più a destra del suo nastro). In questo caso, S cambia # con □ e deve spostare di una posizione tutto il suffisso del nastro a partire da # (cambiato con #) fino all'ultimo # a destra.

- 1. Progettare una macchina di Turing che sposta l'input a destra di una casella.
- 2. Progettare una macchina di Turing che calcola il successore in binario.

Questi esercizi ci mostrano cosa può fare una MdT: copiare, spostare, calcolare successore, somma, differenza (in unario o binario), ... contare, ovvero riconoscere occorrenze di ugual numero, lunghezza pari ad una potenza di 2, .....

#### Esercizio

Progettare una MdT che calcoli la funzione f(x,y), differenza intera di due interi positivi x e y

$$f(x, y) = x - y$$
 se  $x \ge y$   
  $f(x, y) = 0$  altrimenti.

Si supponga che l'input sia < x > 0 < y >, dove  $< n > = 1^n$ , è la rappresentazione unaria dell'intero positivo n.

- 3.8 Give implementation-level descriptions of Turing machines that decide the following languages over the alphabet {0,1}.
  - Aa.  $\{w \mid w \text{ contains an equal number of 0s and 1s}\}$ 
    - **b.**  $\{w | w \text{ contains twice as many 0s as 1s}\}$
    - c.  $\{w | w \text{ does not contain twice as many 0s as 1s}\}$

E con una MdT a 2 (o più) nastri, avremmo «vantaggi»? Provate.

#### MdT per il successore in ordine radix

Descrivere una MdT che data una stringa w sull'alfabeto { 1, 2 } calcoli la successiva di w nell'ordine radix.

Ordine radix = ordine per lunghezza e a parità di lunghezza ordine numerico secondo 1 < 2.

#### Esempio

w = 1221 successore di w = 1222

w' = 222 successore di w' = 1111